

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LIBERI DALLE MAFIE - 2013/2014: LA CULTURA CONTRO LA MAFIA".

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

Il Comune di Ravenna, rappresentato dall'Assessore alla "Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia. Istruzione Superiore, Formazione Professionale.", Ouidad Bakkali;

Vista la Legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 e ss.mm. recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed, in particolare, il Titolo II "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato in particolare:

- l'art. 3 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio." e al comma 1 bis che "Per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1, la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana." ;

Premesso che:

- il Comune di Ravenna, attraverso il progetto "Liberi dalle Mafie - 2013/2014: la cultura contro la mafia" persegue l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia ed in particolare, trattandosi di un progetto che ha inizio nell'anno scolastico 2008/2009, un ulteriore obiettivo è di consolidare la rete di relazioni che si è andata costruendo in questi anni e che, tra gli altri, vede il coinvolgimento diretto e concreto dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, dell'Associazione Libera Nazionale, del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia (SIULP) dell'Arci Regionale e Territoriale;

Preso atto che l'Assessore alla "Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia. Istruzione Superiore, Formazione Professionale." del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/09/2013 al n.PG2013.0234551, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Liberi dalle Mafie - 2013/2014: la cultura contro la mafia";

Il presente progetto rafforza ed integra le attività previste dal progetto denominato "Liberi dalle Mafie: progetto di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di I grado del Comune di Ravenna contro tutte le mafie - anno 2011/2012" oggetto dell'Accordo stipulato il 16 gennaio 2012;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Ravenna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Ravenna, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Liberi dalle Mafie - 2013/2014: la cultura contra la mafia".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- **coinvolgere** il centro di formazione professionale Arti e Mestieri "Angelo Pescarini" al fine di ampliare le opportunità didattiche con percorsi di educazione alla legalità;
- **promuovere** la partecipazione attiva, coinvolgendo gli studenti nei campi antimafia organizzati dall'ARCI in collaborazione con l'Associazione Libera e le cooperative del Consorzio Libera Terra assegnatarie di beni confiscati;
- **informare e sensibilizzare** gli studenti su come usare le nuove tecnologie in modo intelligente, e per fare rete, con particolare riferimento ai social network, blog, ecc;
- **accrescere** le competenze investendo nelle risorse umane presenti nelle istituzioni scolastiche affinché i valori insiti nel progetto possano camminare con le proprie gambe: si prevede in questo senso, un percorso formativo rivolto agli insegnanti, nell'ottica di un approccio trasversale e multidisciplinare delle tematiche inerenti la lotta alla criminalità organizzata. Tale esigenza è emersa anche da alcuni docenti delle scuole coinvolte negli anni precedenti.
- **avviare** i percorsi formativi rivolti agli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado, sulle tematiche relative alla lotta contro le mafie, alla diffusione della legalità e della giustizia, all'educazione al senso civico e democratico e all'impegno contro ogni forma di corruzione.
- **evento pubblico** "Ravenna contro le mafie", indicativamente nel mese di marzo o aprile.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Coordinamento ed organizzazione generale e logistica;	€. 8.000,00
- Percorso educativo (I, II e III modulo) - classi III e Centro di formazione professionale Arti e Mestieri "Angelo Pescarini";	€. 16.950,00
- Incontri per classi II e III e Centro di formazione professionale Arti e Mestieri "Angelo Pescarini" ;	€. 10.000,00
- Evento finale;	€. 6.300,00
Totale spese	€. 41.250,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Ravenna la somma di €. 20.625,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 41.250,00.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Liberi dalle Mafie - 2013/2014: la cultura contro la mafia", così come descritto nella documentazione presentata.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia Romagna e la dott. Rita Taroni e la dott. Silvia Pasi, per il Comune di Ravenna, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Ravenna, pari all'importo complessivo di €. 20.625,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche di pagamento, pari a €. 10.312,50 e corrispondente alla somma del 50% del contributo a sottoscrizione dell'Accordo, e a presentazione da parte del Comune di Ravenna della comunicazione relativa all'avvio del progetto;
- la seconda tranche di pagamento, pari a €. 10.312,50, corrispondente alla somma del 50% del contributo a presentazione della documentazione da parte del Comune di Ravenna della rendicontazione delle spese sostenute e a presentazione delle relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n.... del..... e dovrà essere attuato e

rendicontato entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dello stesso.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione
Emilia-Romagna
Il VicePresidente

Per il Comune di Ravenna
L'Assessore